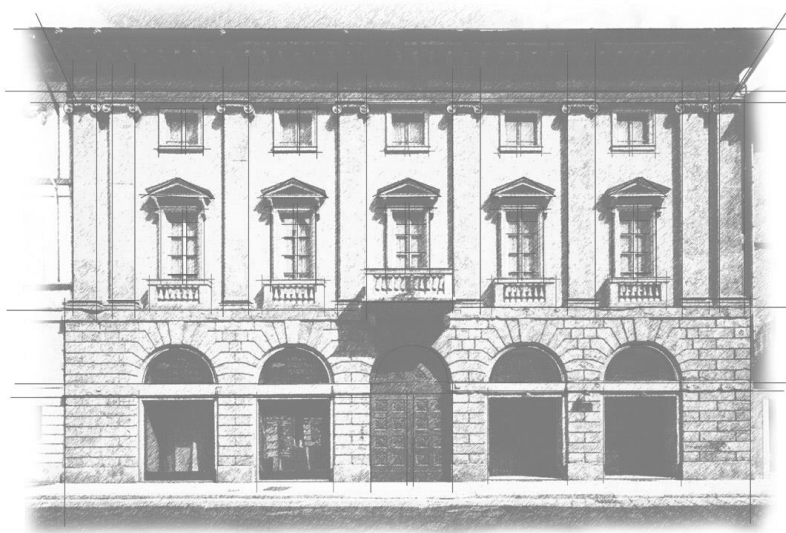


FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA



DOCUMENTO PROGRAMMATICO
PREVISIONALE ESERCIZIO 2020
RELAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Comitato di Indirizzo - 30 ottobre 2019

GLI ORGANI FONDAZIONALI

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE	Poli Aldo
VICE PRESIDENTE	Guglielmo Alberto
CONSIGLIERI	Astolfi Andrea Massimo Balboni Enzo Belloni Carlo Alberto Crovace Ferdinando Raccagni Claudia Piera

Collegio Sindacale

PRESIDENTE	Ragucci Gaetano
SINDACI EFFETTIVI	Borlenghi Sergio Izzo Marco Luigi

Comitato di Indirizzo

Bernardi Giuseppe
Boni Corrado
Cappuccio Carlo
Carboni Claudio
Castoldi Anna
Citterio Aldo
Conetti Mario
Costa Federico
D'Adda Alessandro
Dente Graziamaria
Di Nola Sergio
Dominione Valeria Laura
Guastamacchia Giuseppe
Legnani Giuseppe
Merlo Angelo
Morandini Lorenzo
Pietrabissa Andrea
Ravizza Riccardo
Rizzo Silvana
Rotta-Gentile Elisabetta
Savona Marta
Schifino Nicola
Spanevello Antonio

INTRODUZIONE

In linea con il Piano Programmatico Triennale che contiene le linee strategiche per il triennio 2019-2021, è redatto il presente Documento Programmatico Previsionale che intende prevedere la situazione economico patrimoniale della Fondazione nel 2020, nonché la destinazione delle risorse dedicate all'Attività Istituzionale stimando l'avanzo di gestione che potrà essere registrato nell'anno 2019.

Il documento sarà reso pubblico sul sito internet della Fondazione.

Gestione amministrativa e organizzativa

In questa sede non sono previsti cambiamenti, per il 2020, nella composizione degli organi statutari, alla luce del fatto che Consiglio di Amministrazione, Comitato di Indirizzo e Collegio Sindacale si sono insediati nel 2019 ed il termine statutario di scadenza del mandato è di sei esercizi per l'Organo di indirizzo, di tre esercizi per gli altri.

Il mandato del Presidente scadrà con l'approvazione del bilancio di esercizio riferito all'anno 2020.

Per l'attività della Fondazione è ritenuto congruo l'attuale personale dipendente, composto da nove unità, oltre alla consulenza di un addetto stampa e di due collaboratori che operano nell'area legale e amministrativo-contabile.

Le previsioni degli analisti sul quadro macroeconomico

Nel mese di agosto i mercati hanno registrato una performance complessivamente negativa a causa dell'inasprimento della guerra commerciale USA-Cina, dei rischi legati all'eventualità di una Brexit senza accordo, della continua incertezza sull'industria in Europa e della nuova crisi in Argentina. Il listino italiano ha sovraperformato gli altri mercati dopo la formazione di un nuovo esecutivo, percepito come più rassicurante dai mercati e più apprezzato da Bruxelles anche se unisce due partiti storicamente in conflitto tra di loro.

Secondo gli esperti il quadro macro internazionale continuerà a peggiorare, specie per il settore manifatturiero (con il rischio di vedere un taglio degli investimenti da parte delle aziende nei prossimi mesi), e vi sarà un aumento dell'instabilità politica ed economica.

Gli analisti prevedono che i tassi d'interesse toccheranno nuovi minimi storici, con livelli record per i bond a rendimento negativo e una continua ricerca di duration da

parte degli investitori sempre più lunga, che se nel breve termine stanno rendendo le azioni relativamente più attraenti, nel lungo rappresentano un significativo elemento di rischio.

In Italia, le proiezioni macroeconomiche per l'economia nel triennio 2019-2021 presentate nel Bollettino Economico di Banca d'Italia di luglio 2019 sono basate sulle ipotesi di un indebolimento del commercio mondiale, in un contesto di perduranti tensioni commerciali, di un orientamento monetario molto accomodante, coerentemente con quanto manifestato dal Consiglio direttivo della BCE, e di spread sovrani ancora elevati, che si trasmetterebbero gradualmente alle condizioni di finanziamento del settore privato.

La proiezione centrale della crescita del PIL è pari allo 0,1 per cento quest'anno, allo 0,8 il prossimo e all'1,0 nel 2021. Il quadro è caratterizzato da un rallentamento degli investimenti ed un progressivo aumento dei costi di finanziamento; le esportazioni risentirebbero della decelerazione del commercio mondiale. Questo quadro è soggetto a rischi per la crescita. Un proseguimento delle tensioni sulle politiche commerciali, frenando le esportazioni e ripercuotendosi sulla propensione a investire delle imprese, potrebbe pregiudicare il recupero dell'attività ipotizzato per la seconda metà del 2019 in Italia e nell'area dell'euro.

Il quadro normativo

La normativa primaria per le fondazioni bancarie è rappresentata dal D.lgs 153/99, ulteriori disposizioni sono contenute nel Protocollo di Intesa sottoscritto il 22 aprile 2015 da Acri e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per la redazione del bilancio la normativa di riferimento è il Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001, nonché i principi desumibili dal richiamato D.lgs. n. 153/99, dagli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, in quanto applicabili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'OIC.

In particolare, per quanto attiene agli aspetti economici e finanziari, le Fondazioni che hanno aderito al Protocollo di Intesa del 2015 si sono impegnate, tra l'altro, a:

- Diversificare il portafoglio degli impieghi del patrimonio, al fine di contenere la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato della gestione da determinati emittenti, gruppi di imprese, settori di attività e aree geografiche. È previsto un limite quantitativo di un terzo dell'attivo patrimoniale per l'esposizione nei confronti di un singolo soggetto.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE ESERCIZIO 2020
FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA

- Evitare, nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio, qualunque forma di indebitamento salvo il caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità.
- Non usare contratti e strumenti finanziari derivati salvo che per finalità di copertura o in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali.
- Costituire, entro cinque anni dalla sottoscrizione del Protocollo, nel passivo dello stato patrimoniale, un fondo di un importo equivalente all'investimento nelle imprese e negli enti strumentali fatto salvo quanto previsto per i beni mobili e immobili di cui all' art. 7, comma 3-*bis*, del D.Lgs 153/99.

Nella redazione del presente documento si è tenuto conto delle previsioni normative in ordine ai crediti di imposta sulle erogazioni liberali e sui versamenti al FUN (Fondo Unico Nazionale per i Centri di Servizio del Volontariato).

PREVISIONE DELLE SOMME DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE PER L'ANNO 2020

Nell'anno 2019 sono stati incassati dividendi per Euro **19.476.058**.

Il risultato delle gestioni patrimoniali alla data del 30 giugno 2019 era pari a Euro - 691.265, sulla base delle attuali previsioni di mercato, tenuto conto dell'investimento della liquidità ancora giacente sul conto corrente della gestione Pramerica, al 31 dicembre 2019 si potrebbe ipotizzare un risultato positivo di Euro **850.000**.

La gestione amministrata al 30 giugno 2019 ha registrato un risultato positivo di Euro 34.988 dato dall'incasso di cedole ed interessi sui conti correnti, ed Euro 405.058 da premi su nuove sottoscrizioni e operazioni di vendita e di switch di fondi. Sulla base delle previsioni di stacco cedolare, nell'anno potranno essere incassate cedole e interessi per complessivi Euro **176.527**, dai fondi il rendimento atteso è di Euro **600.000**.

I proventi straordinari al 30 giugno ammontano a Euro 2.400, riferiti principalmente alla valutazione dell'autovettura ceduta in corso d'anno; al 31 dicembre potrebbero quantificarsi in Euro **2.500**.

Euro **4.300** saranno incassati a titolo di rimborso spese per l'utilizzo di terzi della Sala Convegni Palazzo Brambilla, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute alla data del presente documento.

Complessivamente, al 31 dicembre 2019, si prevedono rendimenti per circa Euro **21.000.000**.

Le spese di funzionamento, annualizzando, ove possibile, i costi sostenuti nel primo semestre, si stima siano in linea con il precedente esercizio, mentre è previsto un maggior onere fiscale dato dall'incremento dei dividendi incassati.

Cautelativamente sono previsti oneri straordinari per circa Euro 400.000, di cui Euro 90.000 già sostenuti nel primo semestre dell'anno a saldo dell'imposta IRES riferita all'anno 2018 e 310.000 a fronte dell'apertura di un possibile contenzioso ad esito del processo verbale di constatazione redatto dall'Agenzia delle Entrate nei confronti della Fondazione ed avente ad oggetto deduzioni di imposta.

Il preconsuntivo per l'anno 2019 potrebbe chiudersi con un avanzo di gestione di circa **Euro 15.500.000** che potrà essere ripartito come da prospetto sottostante:

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE ESERCIZIO 2020
FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA

<i>IPOSTESI PROPOSTA DI RIPARTO 2019</i>		
avanzo di gestione		€ 15.500.000
acc.a riserva obbligatoria	20% di € 15.500.000	€ 3.100.000
<i>residuo per l'attività di istituto</i>		€ 12.400.000
acc.ai settori rilevanti	almeno il 50% di € 12.400.000	€ 7.905.000
acc. ai settori ammessi		€ 595.000
acc. per il volontariato	1/15 di € 6.200.000	€ 413.333
acc. Fdo iniziative comuni	0,3% di € 12.400.000	€ 37.200
acc. Fdo integrità Patrimonio	max 15% di € 12.400.000	€ 1.000.000
acc. Riserva Plusvalenze	10% di € 15.500.000	€ 1.550.000
acc. Fdo Stabilizzazione erogazioni		€ 899.466

Gli accantonamenti obbligatori sono stati previsti secondo la vigente normativa.

Almeno il 50% dell'avanzo di esercizio dedotta la riserva obbligatoria, pari a Euro 6.200.000 deve essere destinato all'Attività Istituzionale nei Settori Rilevanti; ritenendo di deliberare, nell'anno 2020, contributi per complessivi Euro 8.500.000, si prevede, in questa sede, un accantonamento di Euro 7.905.000 al Fondo Settori Rilevanti ed Euro 595.000 al Fondo Settori Ammessi.

In relazione al buon avanzo di esercizio, se confermato, si propone di incrementare il Fondo Integrità del Patrimonio, ad oggi pari a Euro 20.000.000, con accantonamento di Euro 1.000.000, nei limiti consentiti dalla Legge, istituito al fine di garantire la conservazione del valore del Patrimonio, a salvaguardia del rischio intrinseco del portafoglio. Lo stesso era stato utilizzato, nel 2014, per circa Euro 7.400.000 a copertura del disavanzo registrato a causa della svalutazione effettuata sulla partecipazione nell'impresa strumentale Isan srl.

L'avanzo residuo potrà essere destinato al Fondo Stabilizzazione Erogazioni, che sarà inoltre incrementato della somma accantonata negli anni al Fondo Imprese Strumentali,

correlata alla partecipazione Pasvim, come iscritta nell'attivo, quando la stessa sarà ceduta, entro la fine dell'esercizio 2019.

Dell'ammontare complessivo della somma accantonata al Fondo Imprese Strumentali, pari a Euro 8.737.293, cautelativamente, si ritiene, allo stato, di trasferire al Fondo Stabilizzazione Erogazioni Euro 7.700.000, lasciando un accantonamento di circa Euro 1.000.000, tale è l'ammontare massimo dell'eventuale indennizzo previsto dal contratto sottoscritto nel dicembre 2018. Una volta scaduti il termine previsto di sei mesi a partire dalla data di trasferimento delle azioni Pasvim a Igea Banca, anche tale importo potrà essere svincolato e destinato all'attività istituzionale.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Il presente Documento Programmatico Previsionale ha la funzione di individuare le risorse disponibili, di delineare le priorità programmatiche e di indirizzare l'attività della Fondazione nell'esercizio 2020, anche in coerenza con il quadro di riferimento contenuto nel Piano Programmatico Triennale 2019-2021, approvato lo scorso anno.

Il documento di programmazione degli interventi per il prossimo esercizio è redatto tenendo presenti le disposizioni del D.Lgs 153/99 così come modificato dall'art. 11 della Legge 448/2001, del relativo Decreto attuativo (D.M. n. 15/2004) e delle indicazioni statutarie (art. 10.1 lett. d e 23.1 lett. h), che prevedono che la Fondazione operi in via prevalente nei settori rilevanti, scelti ogni tre anni in numero non superiore a cinque nell'ambito dei settori ammessi di cui all'art. 1, comma 1, lett. C-bis del già citato D.Lgs 153/99. In particolare, il Comitato di Indirizzo della Fondazione, nell'ambito del Piano Programmatico Triennale degli scorsi anni, ha riconfermato i seguenti settori rilevanti:

- Educazione, istruzione e formazione.
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
- Arte, attività e beni culturali.

Gli altri settori ammessi a cui la Fondazione destinerà risorse disponibili sono i seguenti:

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Ricerca Scientifica e Tecnologica
- Protezione e qualità ambientale.

L'attività erogativa della Fondazione si articola, infatti, in settori di intervento attraverso i quali la Fondazione stessa persegue i propri scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico. Essa opera per lo più sostenendo interventi e progetti presentati da terzi e, là dove l'ascolto dei bisogni richiede un'operatività diretta per l'ottenimento di risultati più efficaci, la Fondazione esplica la propria attività attraverso la definizione di progetti realizzati direttamente od unitamente ad altri enti, pubblici o privati, secondo modalità e criteri appositamente definiti. In taluni casi, la Fondazione, per meglio perseguire le proprie finalità istituzionali, opera attraverso l'esercizio di imprese strumentali, con l'assunzione di partecipazioni di controllo in società operanti in via esclusiva nei settori rilevanti.

Il Documento relativo all'esercizio 2020, dunque, tenuto conto delle linee strategiche indicate nei Piani Programmatici Triennali passati e nei documenti programmatici

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE ESERCIZIO 2020
FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA

previsionali annuali ad efficacia temporale scorrevole, tenendo in ampia considerazione sia gli interventi svolti negli scorsi anni che gli impegni previsti per i futuri esercizi, intende proseguire a concentrare gran parte delle risorse verso progetti rilevanti, di durata pluriennale, al fine di consolidare e garantire quella continuità indispensabile per un graduale miglioramento della qualità della vita - in termini culturali, economici e sociali - della comunità lombarda, con particolare riguardo al territorio milanese e pavese.

La ripartizione delle risorse disponibili per il 2020, identica a quella del 2018 e del 2019, viene effettuata in misura equilibrata tra i settori rilevanti, i quali riceveranno complessivamente il 93 % del totale, in considerazione dei piani pluriennali passati, da adempiere anche tramite partecipazioni, nonché della ricaduta di carattere sociale, culturale ed economica delle istanze provenienti dal territorio lombardo. Le residue risorse (pari al 7%) sono invece ripartite tra gli altri tre settori ammessi, prediligendo il settore sanitario.

Si evidenzia che queste due percentuali (riferite ai settori rilevanti e ai settori ammessi), pur essendo state lievemente modificate negli anni, a seguito della ulteriore diminuzione delle risorse destinate negli ultimi anni all'attività istituzionale, garantiscono di ottemperare in maniera esaustiva agli impegni già previsti per i futuri esercizi e al contempo di rimanere il linea con il programma pluriennale.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene di destinare all'attività istituzionale per l'anno 2020 la somma di Euro 8.500.000, sulla base delle attuali previsioni, tale somma troverà completa copertura con gli accantonamenti che saranno effettuati in sede di riparto dell'avanzo di esercizio 2019.

Viene, pertanto, definito il seguente quadro di assegnazione delle risorse:

SETTORI	Previsione %	Importo previsto in €
- Educazione, istruzione e formazione	12%	1.020.000
- Volontariato, filantropia e beneficenza	15%	1.275.000
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	33%	2.805.000
- Arte, attività e beni culturali	33%	2.805.000
Parziale settore rilevanti	93%	7.905.000
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	4%	340.000
- Ricerca scientifica e tecnologica	2%	170.000
- Protezione e qualità ambientale	1%	85.000
Parziale settore ammessi	7%	595.000
Totale	100%	8.500.000

Nell'ambito dei settori prescelti, l'operatività della Fondazione sarà articolata secondo i seguenti indirizzi operativi:

Educazione, istruzione e formazione.

La Fondazione nell'ambito dei progetti che riguardano la formazione scolastica, l'istruzione universitaria e la formazione avanzata, continuerà, seppur in misura più contenuta rispetto agli scorsi anni, a privilegiare progettualità mirate all'accrescimento del capitale umano in stretta concordanza con gli obiettivi generali di utilità sociale e sviluppo economico.

Al fine di investire nella qualificazione professionale dei giovani, con la prospettiva di un ritorno culturale ed economico per la Lombardia, la Fondazione gestirà la XXII edizione Progetto Professionalità Ivano Becchi dando la possibilità a giovani lombardi, particolarmente meritevoli e già inseriti nel mondo del lavoro, di acquisire una maggior specializzazione professionale. Scopo del progetto è promuovere in tal modo lo sviluppo economico qualitativo ed innovativo della regione.

Il settore, inoltre, potrà sostenere, in misura ridotta rispetto al passato, per il 2020, iniziative presentate da terzi, volte prevalentemente a :

- favorire il rinnovo delle attrezzature didattiche e/o l'ampliamento delle strutture destinate ad accogliere spazi accademici e formativi;
- incentivare e promuovere l'innovazione della didattica e dei suoi strumenti formativi;
- offrire una più ricca proposta di esperienze educative per bambini e ragazzi, con maggiore riguardo ai soggetti svantaggiati e ai giovani affetti da disagio sociale, fisico e psichico, anche al fine di prevenire l'abbandono scolastico.

Volontariato, filantropia e beneficenza

Si tratta dell'area caratterizzata storicamente dal maggior numero di richieste provenienti da enti che, facendosi carico dei bisogni espressi, in particolar modo, dalle fasce più deboli della popolazione (giovani in difficoltà, soggetti con disagio sociale o psichico, svantaggiati fisici, anziani...), operano nell'ottica di contribuire allo sviluppo delle persone e della famiglia promuovendone l'inclusione sociale e lavorativa.

Gli ambiti maggiormente interessati saranno, più in generale, dedicati a contribuire a:

- creazione/sistemazione di comunità alloggio, case famiglia per minori svantaggiati, centri di accoglienza e di aggregazione per la popolazione giovanile a rischio di emarginazione;

- realizzazione/sistemazione di centri residenziali, educativi e socio-assistenziali per persone con disabilità e di strutture dedicate alle categorie sociali più deboli;
- iniziative volte a promuovere l'autonomia di soggetti con handicap, svantaggi fisici o disagi sociali e a favorire il loro inserimento nel contesto sociale e lavorativo;
- servizi di assistenza, supporto educativo e psicologico e percorsi di riabilitazione di soggetti fragili;
- acquisto di automezzi per il trasporto di disabili, minori ed anziani;
- iniziative di sostegno per fronteggiare le nuove povertà e fragilità sociali.

La Fondazione, infine, secondo le vigenti disposizioni legislative ed in conformità agli adempimenti previsti in attuazione all'Intesa Acri-Volontariato del 16.10.2013 ed in relazione al rinnovato impegno delle Fondazioni Associate Acri (siglato il 27.10.2015) per il quinquennio 2016-2020, destinerà una quota di circa € 221.954 a favore della Fondazione con il Sud, finalizzato per il 50% di esso allo sviluppo dell'infrastrutturazione sociale del Sud d'Italia e per il rimanente 50% a sostegno del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile".

Tramite questo importo, unitamente ad un ulteriore contributo pari € 181.593,73 e a € 543.345,64 di credito d'imposta riconosciuto ai sensi di legge, la Fondazione, avendo sottoscritto nel 2016 il "Protocollo d'Intesa" per la creazione di detto Fondo e avendolo poi rinnovato nel 2019, sosterrà interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

In riferimento al settore Sviluppo Locale, la Fondazione sarà impegnata anche per il prossimo anno nel dare esecuzione agli interventi legati alle proprie imprese ed enti strumentali, dediti alla riqualificazione di aree dismesse in Pavia (ISAN srl), al potenziamento competitivo del territorio pavese (Polo Logistico Integrato di Mortara Spa), al supporto e finanziamento di piccole e medie imprese (PA.SV.IM. Spa) ed alla diffusione promozione e valorizzazione della cultura, in particolare di quella musicale (Fondazione I Solisti di Pavia).

La Fondazione, infatti, attraverso il suo ente strumentale, oltre a sostenere l'importante attività concertistica dell'Orchestra "I Solisti di Pavia" e a valorizzare e garantire continuità alla "Pavia Cello Academy", intende proseguire nel proprio obiettivo di rendere questa realtà locale un vero e proprio "strumento" capace di rappresentare gli

scopi e gli obiettivi istituzionali della Fondazione, facendo divenire l'ensemble guidati dal Maestro Enrico Dindo, un straordinario "ambasciatore" dell'eccellenza artistica, musicale e culturale pavese nel mondo. La Fondazione progetta e realizza, dunque, progetti culturali innovativi e di eccellenza attraverso cui poter generare valore promozionale ed incrementare l'attrattiva turistica di Pavia, della sua Provincia, nonché accrescere anche all'estero la curiosità e l'interesse nei confronti del Paese con le proprie preziose specificità territoriali.

Rilevante sarà, inoltre, l'apporto che la Fondazione intende dare per garantire continuità alle azioni di promozione e valorizzazione di alcune delle maggiori istituzioni lombarde in ambito artistico e teatrale:

- attraverso la partecipazione nell'organo direttivo del Teatro alla Scala in qualità di Socio Fondatore Permanente, la Fondazione, contribuirà ad affermare e preservare il ruolo artistico e culturale che l'istituzione teatrale milanese riveste sul panorama anche internazionale, identificandosi come "marchio" della tradizione italiana proprio per l'alto profilo artistico e culturale, capace di fungere da traino per lo sviluppo e la crescita della comunità cui si rivolge, con particolare attenzione al mondo giovanile;
- proseguirà, il sostegno alla Diocesi di Pavia per il progetto "La chiesa di Pavia nell'arte: un altro Rinascimento per Pavia", attraverso cui la Fondazione promuove la conservazione e valorizzazione della potenzialità del ricco patrimonio culturale e storico appartenente agli enti ecclesiastici presenti sul territorio pavese.

In questo settore, trovano poi esecuzione progetti caratterizzati da forte valenza multidisciplinare, spesso di programmazione pluriennale, che prevedono frequentemente una forte sinergia tra enti pubblici e privati, ed aventi come comune denominatore l'affermazione della cultura quale fattore rilevante per l'accrescimento della qualità di vita e come motore di sviluppo economico.

Arte, attività e beni culturali

Data l'eccellenza dei beni e delle attività artistiche e culturali presenti su tutto il territorio lombardo, la Fondazione prevede di proseguire a dedicare risorse a supporto di significative azioni di tutela, conservazione, riqualificazione e divulgazione del patrimonio storico-artistico e culturale, anche attraverso interventi di supporto alla gestione e alla fruizione pubblica di importanti beni culturali.

Verranno dunque favorite quelle iniziative maggiormente capaci di affermare il ruolo della cultura quale elemento centrale nel rafforzare i progetti di coesione e di inclusione sociale e le dinamiche di sviluppo locale.

Nello specifico, la Fondazione, rinnovando gli accordi già in essere per l'attuazione di opere e progetti, in particolare rivolti ai giovani, confermerà la propria presenza al fianco di due storiche istituzioni teatrali: parteciperà al programma di crescita e sviluppo della proposta artistica offerta del Teatro Fraschini di Pavia e sosterrà specifiche iniziative del Teatro alla Scala di Milano - "La Scala Under30" "Anteprima Giovani" "Concerti per i Bambini" e "Grandi Spettacoli per Piccoli" – volte, per l'appunto, ad incentivare la partecipazione attiva ed il coinvolgimento della fascia giovanile della popolazione.

In qualità di Ente Sovventore, inoltre, la Fondazione supporterà l'offerta culturale di una delle più importanti case-museo europee: la Fondazione Artistica Poldi Pezzoli Onlus, che oltre a essere cornice di una eccezionale raccolta di dipinti italiani del Rinascimento e di una collezione unica di arti decorative, svolge importanti attività didattiche, di ricerca e studi, iniziative editoriali ed espositive di forte richiamo culturale.

Le tipologie di intervento di maggiore interesse potranno inoltre riguardare, in misura ridimensionata per il 2020:

- il restauro di opere artistiche e la conservazione di opere architettoniche;
- l'organizzazione di eventi culturali (mostre, convegni e manifestazioni) volti alla conoscenza, al recupero e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale;
- la realizzazione di stagioni o festival teatrali o concertistici.

Salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa

In considerazione dei rapidi mutamenti che caratterizzano i più attuali bisogni delle popolazioni e le emergenti esigenze medico-sanitarie, la Fondazione si pone come obiettivo ultimo quello di migliorare la prevenzione, la cura e l'assistenza rispetto alle patologie più diffuse, promuovendo programmi per l'implementazione della rete di accoglienza, assistenza e recupero di persone in stato di bisogno, in accordo con le istituzioni preposte. La volontà di sostenere importanti Istituzioni Sanitarie di eccellenza sul territorio lombardi ha condotto in passato, e condurrà in futuro, la Fondazione a partecipare a rilevanti iniziative internazionali di prevenzione, cura e ricerca in ambito oncologico.

Gli ambiti di intervento previsti riguarderanno, prioritariamente:

- il sostegno delle spese per l'acquisto di ausili tecnici ed attrezzature e sistemi tecnologici avanzati di elevato impatto diagnostico e terapeutico;
- la gestione di servizi di cura e assistenza sanitaria e psicologica, anche domiciliare, in particolare a favore di soggetti bisognosi;
- la copertura delle spese per l'acquisto di automezzi di soccorso e primo intervento.

Ricerca scientifica e tecnologica

La Fondazione intende intervenire, ad integrazione delle risorse pubbliche e private, seppur con risorse limitate, con l'intento di promuovere azioni di dialogo tra le diverse realtà universitarie ed i centri di ricerca attivi sul territorio.

Il settore promuoverà la ricerca scientifica, per lo più, nel campo delle scienze applicate.

Gli interventi che si intendono realizzare consisteranno prevalentemente nel:

- sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca, sia di carattere annuale che pluriennale, a favore di istituti a carattere scientifico e di diversi dipartimenti universitari lombardi;
- supporto per l'acquisto di attrezzature scientifiche per l'implementazione di laboratori di ricerca e materiali di consumo;
- in misura minore, promozione della diffusione della conoscenza, attraverso convegni, congressi, pubblicazioni.

Protezione e qualità ambientale

Gli interventi sostenuti in questo settore, in misura ridotta rispetto ai precedenti esercizi, saranno orientati a valorizzare il patrimonio naturale del territorio di riferimento in modo compatibile con la sua dimensione sociale ed economica. Gli interventi sono volti a favorire la presa di coscienza e l'impegno nei confronti delle generazioni attuali e di quelle future, per migliorare la qualità della vita nel rispetto e salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

L'attività si concretizzerà:

- nella realizzazione di iniziative di riqualificazione, salvaguardia e valorizzazione di beni ambientali e paesaggistici, parchi e delle aree naturali protette;
- nel sostegno di progetti di sensibilizzazione/informazione di iniziative a carattere didattico ed educativo volte alla diffusione della conoscenza di beni e valori paesaggistici.

La Fondazione potrà, infine, come già avvenuto in passati esercizi, prendere eccezionalmente in attenta analisi interventi rivolti anche al di fuori del territorio lombardo, nazionali ed internazionali, valutando la possibilità di realizzarli in collaborazione con altre Fondazioni Bancarie, con Amministrazioni Locali e con l'A.C.R.I.

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA SULLA GESTIONE

Prospettive della Fondazione per il 2020

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio, la Fondazione continuerà ad operare adottando prudenziali criteri di rischio.

Fermo restando il rispetto del limite di concentrazione dell'impiego del patrimonio verso un singolo soggetto, disposto dal Protocollo di Intesa ACRI-MEF, compatibilmente con gli andamenti di mercato, si prevede di mantenere le partecipazioni di carattere strategico in UBI Banca, Cattolica Assicurazioni ed in Cassa Depositi e Prestiti SpA, sulla base degli accordi sottoscritti, la partecipazione in IGEA Banca, già nel 2019 ha raggiunto il 12,36% del capitale della stessa essendo la Fondazione divenuta titolare di complessive n. 6.020.270 azioni iscritte a bilancio al valore di Euro 11.137.500.

Il restante portafoglio finanziario continuerà ad essere affidato in parte alla gestione esterna, mantenendo sempre un adeguato grado di rischio, in parte, in gestione amministrata, investito in fondi e titoli obbligazionari.

In ragione della loro natura e del loro fine sociale, la Fondazione continuerà a sostenere le Imprese Strumentali.

La società Polo Logistico Integrato, avendo l'obiettivo di raggiungere l'equilibrio economico finanziario è impegnata nella commercializzazione delle aree ancora disponibili; infatti lo studio di fattibilità iniziale indicava in 60.000 metri quadrati la realizzazione minima del comparto logistico per il raggiungimento del break even. Ad oggi ne sono stati realizzati solo 30.000 metri quadrati e sono tutti concessi in locazione con contratti di lunga durata.

Per quanto concerne il comparto terminalistico nel corso del 2020 si prevede un incremento del traffico nell'ordine di tre – quattro punti percentuali. Avendo deciso di contenere l'impegno di risorse finanziarie non si è dotato il terminal di gru a portale, ma di gru semoventi, questa scelta comporta una minor fruibilità di un binario di presa e consegna; pertanto per un maggior incremento del traffico si stanno studiando interventi strutturali volti ad un miglioramento dell'efficienza terminalistica.

Purtroppo l'assenza dell'autostrada ha penalizzato e sta penalizzando lo sviluppo dell'intera area.

Si confida che, comunque, nel 2020 ci si possa avvicinare al punto di equilibrio sia grazie all'aumento dei canoni di locazione già in essere, che in buona parte entreranno a

regime proprio nel corso del prossimo anno, con ricavi che ammonteranno a 2.400.000 Euro; sia grazie ad una politica di contenimento dei costi di gestione.

In particolare la contrazione dei costi è dovuta ad una significativa riduzione degli interessi passivi grazie all'aumento di capitale di 4.000.000 di Euro, avvenuto nel corso del 2019, oltre a una rinegoziazione, dal 4,25% al 2,50%, dei tassi passivi sull'esposizione debitoria.

Sempre nell'ottica della contrazione dei costi nel corso del 2019 vi è stata la trasformazione della forma giuridica della Società da società per azioni a società a responsabilità limitata, riducendo anche i membri del Consiglio d'Amministrazione e con la previsione del Sindaco Unico.

Isan confida di essere giunta alla fase conclusiva delle opere di bonifica, che potrebbero richiedere un impegno di circa Euro 2.000.000. Il 2020 potrà essere l'anno in cui sarà dato avvio allo sviluppo dell'area che prevede, come indicato nel master plan preliminare presentato agli Enti, un'area residenziale, un complesso alberghiero con annessa una componente sportiva, un parcheggio multipiano, spazi dedicati al commerciale ed al direzionale, nonché l'insediamento dell'ASST.

Il progetto, affidato ad esperti del settore, contempla una particolare attenzione al verde, all'ambiente ed al risparmio energetico. Sono in corso trattative per l'individuazione di un Proiet Manager per lo sviluppo dell'intera area.

Anche nel 2020 la Fondazione valuterà la possibilità di sovvenzionare l'Ente Strumentale Fondazione I Solisti di Pavia e le Fondazioni, ancorché non strumentali, che la vedono come ente fondatore, ovvero Fondazione Teatro alla Scala e Fondazione Teatro Frascini, pur con la precisazione che tale sostegno potrà essere rivisto e commisurato alle esigenze e disponibilità finanziarie della Fondazione stessa.

Per ciò che concerne le componenti negative di conto economico si ha ragione di prevedere per il 2020 spese di funzionamento in linea con il corrente esercizio.

Gli oneri fiscali sono stati quantificati applicando la vigente normativa e prevedendo, l'aliquota Ires al 24% e tenuto conto dei crediti di imposta maturati.

E' stato ipotizzato il riparto dell'avanzo di esercizio secondo le attuali disposizioni legislative.

Proventi netti previsti

La composizione del portafoglio alla data del 30 giugno 2019 è di seguito rappresentata.

composizione portafoglio			<i>Euro al</i> 30/06/2019	<i>%</i>
420.703.981	portafoglio immobilizzato	Partecipazioni strategiche	320.780.422	66,03%
		Patrimonio investito nelle imprese strumentali - immobilizzato	99.923.559	20,57%
65.129.288	portafoglio liquido	Portafoglio affidato alle SGR	12.855.452	2,65%
		Portafoglio in gestione amministrata	52.273.836	10,76%
485.833.269		Totale	485.833.269	100,00%

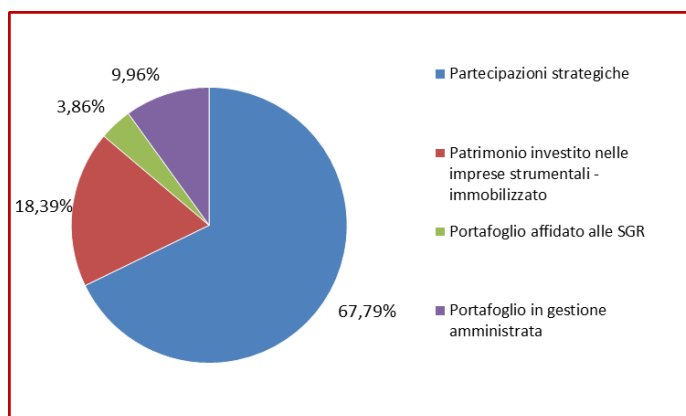
E' presumibile prevedere che il portafoglio subirà importanti movimentazioni nel corso degli ultimi mesi del 2019 in relazione alla cessione dell'intera quota di partecipazione in Pasvim e del correlato aumento della partecipazione in IGEA Banca.

Si prevedono, per il secondo semestre del 2019, disinvestimenti dal portafoglio in gestione amministrata per far fronte alle esigenze istituzionali e di gestione, mentre per il 2020 l'incasso stimato dei rendimenti potrebbe essere sufficiente a coprire le necessità correnti della gestione della Fondazione e dell'attività Istituzionale, pertanto non si prevedono particolari scostamenti del portafoglio finanziario.

Il Portafoglio, quindi, al 31 dicembre 2020 potrà essere così composto:

previsione composizione portafoglio			<i>Euro al</i> 31/12/2020	<i>% al</i> 31/12/2020
416.785.920	portafoglio immobilizzato	Partecipazioni strategiche	327.857.172	67,79%
		Patrimonio investito nelle imprese strumentali - immobilizzato	88.928.748	18,39%
66.831.985	portafoglio liquido	Portafoglio affidato alle SGR	18.648.621	3,86%
		Portafoglio in gestione amministrata	48.183.364	9,96%
483.617.905		Totale	483.617.905	100%

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE ESERCIZIO 2020
FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA



Le previsioni contenute nel documento ipotizzano i rendimenti dei differenti comparti sulla base delle relazioni semestrali e dei piani industriali, per le società partecipate, sulla base dei risultati registrati al 30 giugno 2019, dei flussi cedolari e delle previsioni degli analisti, per le SGR e per le somme in gestione amministrata.

Previsione dei dividendi

Nel 2019 sono stati incassati dividendi dalle partecipate per Euro 19.476.058

SOCIETA'	numero azioni possedute	valore iscritto a bilancio al 30/6/2019	dividendi incassati nel 2019		rendimento %
Cattolica	8.540.660	92.673.212	0,400	3.416.264	3,69
UBI Banca Spa	45.212.227	180.396.803	0,120	5.425.467	3,01
Cassa Depositi e Prestiti SpA	1.429.345	43.649.657	7,440	10.634.327	24,36
IGEA Banca SpA	2.195.000	4.060.750		0	0,00
Totale Altre Partecipazioni		320.780.422		19.476.058	6,07

Si prevede una flessione del risultato del comparto per il 2020 stante la straordinarietà del dividendo distribuito da Cassa Depositi e Prestiti nel 2019.

I risultati del primo semestre 2019 di Cattolica Assicurazione confermano la traiettoria di crescita intrapresa con disciplina dal Gruppo. Il risultato operativo segna un incremento per il sesto trimestre consecutivo, con una raccolta complessiva e un utile che crescono a doppia cifra e con una confermata profittabilità, a dimostrazione delle capacità tecniche e assuntive del Gruppo e della forza distributiva tramite le proprie reti agenziali e bancarie.

Il Piano Industriale 2018-2020 del Gruppo Cattolica individua una crescita del dividendo di circa il 50% per tutti i Soci e gli azionisti al 2020; allineandosi a tale previsione, il dividendo per il 2020 potrà ammontare a Euro 0,50 per azione.

Nella relazione intermedia sulla gestione redatta dal Gruppo, il Consiglio di Amministrazione ha previsto per il 2019 un risultato operativo e di utile netto in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda UBI, nella relazione semestrale è previsto che la seconda parte dell'anno sarà influenzata dalle politiche ulteriormente accomodanti sui tassi recentemente annunciate dalla Banca Centrale Europea. Per UBI proseguirà la strategia di estrema disciplina del prezzo degli impieghi a salvaguardia del margine complessivo. UBI prevede che il buon andamento delle commissioni prosegua alle attuali condizioni di mercato. E' confermata la strategia di diversificazione delle attività finanziarie del banking book. I costi beneficeranno tra l'altro dell'uscita di oltre 300 persone avvenuta in esecuzione dell'Accordo sindacale del marzo 2019, nonché del continuo controllo dei costi amministrativi. Il Gruppo proseguirà nella riduzione dei crediti deteriorati tramite la gestione interna del recupero crediti, fulcro dell'NPL Strategy, e il perfezionamento della cessione delle posizioni in sofferenza di UBI Leasing. Eventuali ulteriori cessioni opportunistiche verranno valutate solo se efficienti sotto il profilo patrimoniale coerentemente con quelle recentemente concluse.

Prudenzialmente si prevede una distribuzione dell'utile per il 2020 in linea con quello del corrente esercizio, pari a Euro 0,12 per azione

L'utile netto consolidato del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti si è attestato a 2,2 miliardi di euro, sostanzialmente in linea con il risultato registrato nel primo semestre 2018; il totale dell'attivo è salito a 438,4 miliardi di euro, in crescita rispetto ai 425,1 miliardi di euro del 2018; il patrimonio netto si è attestato a 35,5 miliardi di euro, in leggera flessione rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2018 (36,7 miliardi di euro).

L'utile netto della Capogruppo risulta pari a 1,5 miliardi di euro, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (1,4 miliardi di euro).

Cautelativamente si prevede di incassare, nel 2020, dividendi da Cassa Depositi e Prestiti per circa Euro 6.000.000, pari a quelli staccati nel 2018.

Non è prevedibile, in questa sede, stimare una distribuzione di utili da parte di Banca Igea, in relazione alla nuova composizione societaria che potrà nascere una volta concluso il procedimento di aggregazione con Banca del Fucino.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE ESERCIZIO 2020
FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA

Alla luce di quanto esposto la composizione del portafoglio immobilizzato al 31 dicembre 2020 potrà quindi configurarsi come in tabella; dal comparto si prevede di incassare dividendi per circa Euro 15.000.000.

SOCIETA'	previsione n azioni possedute	previsione valore a bilancio al 31/12/2020	previsione dividendi 2020	rendimento %	
Imprese Strumentali			unitario	totale	
Polo Logistico Integrato di Mortara Srl		73.804.581			
I.S.A.N. Srl		15.124.166			
Totale Imprese Strumentali		88.928.748			
Altre Partecipazioni					
Cattolica	8.540.660	92.673.212	0,500	4.270.330	4,61
UBI Banca Spa	45.212.227	180.396.803	0,120	5.425.467	3,01
Cassa Depositi e Prestiti SpA	1.429.345	43.649.657	3,980	5.688.793	13,03
IGEA Banca SpA	6.020.270	11.137.500		0	0,00
Totale Altre Partecipazioni		327.857.172		15.384.590	4,69
Totale		416.785.920		15.384.590	3,69

Previsione del risultato della gestione patrimoniale individuale

Il portafoglio in gestione patrimoniale al 30 giugno 2019 ammontava a Euro 12.855.452, affidato a Pramerica e ad Eurizon Capital, come riportato in tabella.

portafoglio	valutazione al 1/01/2019	investimenti/ disinvestimenti	valutazione al 30/06/2019	risultato di gestione*	risultato di gestione %
Eurizon Capital	4.634.021	0	4.827.435	246.322	4,32%
Pramerica	9.140.739	-3.000.000	8.028.016	444.944	2,45%
Totale	13.774.760	-3.000.000	12.855.452	691.265	3,39%

* Risultato delle gestioni patrimoniali individuali al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione

Un'ulteriore somma di circa Euro 7.000.000 è in giacenza sul conto corrente di Pramerica in attesa di essere reinvestita, avendo concordato con il gestore una linea di investimento più dinamica, ancorché in linea con i parametri prudenziali di rischio che caratterizzano i portafogli della Fondazione affidati ai gestori esterni.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE ESERCIZIO 2020
FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA

Si prevede di dover attingere liquidità nel 2019 per sostenere gli impegni di erogazione e le spese di ordinaria amministrazione.

In ragione di ciò alla fine del prossimo anno il portafoglio potrà ammontare a circa Euro 18.600.000, con un rendimento stimato del 2,5%.

	previs. valutazione al 1/1/2020	ipotesi disinvestimenti	previs. valutazione al 31/12/2020	previsione risultato di gestione*	previs risultato di gestione %
Eurizon Capital	5.077.435	0	5.204.371	126.936	2,50%
Pramerica	13.116.341	0	13.444.250	327.909	2,50%
Totale	18.193.777	0	18.648.621	454.844	2,50%

* Risultato delle gestioni patrimoniali individuali al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione

Previsione degli interessi e proventi della gestione amministrata

Il portafoglio in gestione amministrata al 30 giugno 2019 era iscritto a bilancio al valore di Euro 52.273.836 ed era investito in titoli obbligazionari e fondi. Sulla base delle previsioni di spesa e degli impegni istituzionali assunti, si prevedono, nel 2019, disinvestimenti dal comparto per circa Euro 2.000.000.

Alla data del 31 dicembre 2019, la composizione del portafoglio in gestione amministrata potrà configurarsi come rappresentata in tabella:

	valore a bilancio 30/6/2019	ipotesi variazioni 2°sem 19	ipotesi valore a bilancio 31/12/19	ipotesi valutazione al 31/12/19
Titoli di debito	8.000.000		8.000.000	8.000.000
Fondi quotati	40.220.364	-1.987.000	38.233.364	38.833.364
strumenti finanziari non quotati	4.053.473	0	4.053.473	
totale	52.273.836	-1.987.000	50.286.836	46.833.364

Nel 2020 il portafoglio potrà configurarsi come descritto nelle tabelle che seguono:

titoli di debito	prev valore a bilancio 1/1/2020	prev variazioni anno 2020	prev valore a bilancio 31/12/2020	prev cedola
Obblig SG usser 2015-2021 tv %	5.000.000		5.000.000	49.802
Obbligazioni Air France 4,5%	2.000.000		2.000.000	66.600
Obblig Maire Tecnimot 2,25%min	1.000.000		1.000.000	16.650
totale	8.000.000	0	8.000.000	133.052

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE ESERCIZIO 2020
FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA

parti di investimento collettivo del risparmio	prev valore a bilancio 1/1/2020	prev variazioni anno 2020	prev valutazione 31/12/2020	prev rendimento	prev rendimento %
Fondi quotati	38.233.364	1.500.000	40.183.364	450.000	1,18%
strumenti finanziari non quotati	4.053.473	0	4.060.000	81.400	2,01%
totale	42.286.836	1.500.000	44.243.364	531.400	1,59%

I rendimenti dei titoli obbligazionari sono stimati sulla base del flusso cedolare previsto, mentre per i fondi quotati, saranno contabilizzati solo i proventi generati da operazioni di vendita o switch, mentre il plusvalore rispetto al valore di mercato sarà evidenziato e non iscritto a conto economico.

La minusvalenza o plusvalenza sul Fondo Atlante, rispetto al valore della quota comunicato periodicamente dalla Società di Gestione, sarà imputato a Riserva da rivalutazione e plusvalenze.

La giacenza sui conti correnti potrebbe generare interessi per Euro 1.000.

Riepilogo delle rendite previste

Ad esito delle ipotesi di rendimento assunte, il riepilogo delle rendite previste è il seguente:

DETTAGLIO RENDIMENTI	31-dic-18	30-giu-19	previs 2019	previs 2020
Risultato delle gestioni individuali	-718.857	691.265	850.000	500.000
Dividendi e proventi assimilati	13.651.369	19.476.058	19.476.058	15.400.000
Interessi e Proventi assimilati	169.681	34.988	176.527	135.000
Risultato negoziazione strum finanziari non immobilizzati	543.343	405.058	600.000	500.000
Altri Proventi	3.500	800	4.300	3.500
Proventi straordinari	99.223	2.400	2.500	5.000
totale rendimenti	13.748.260	20.610.568	21.109.385	16.543.500

Spese di funzionamento

Per ciò che concerne le componenti negative di conto economico si prevedono per il 2020 oneri in linea rispetto al preconsuntivo 2019.

Oneri	31-dic-18	30-giu-19	previs 2019	previs 2020
compensi organi statutari	783.708	386.537	780.000	800.000
per personale e collab interni	984.278	550.433	1.000.000	1.000.000
per consulenti e collab esterni	307.748	95.484	250.000	250.000
per gestione patrimonio	255.859	45.412	100.000	100.000
interessi passivi	3.688	1.047	2.000	1.000
ammortamenti	279.797		270.000	215.000
accantonamenti	33.132	17.073	35.000	35.000
altri oneri	562.223	290.779	536.000	555.000
totale	3.210.434	1.386.765	2.973.000	2.956.000

Il Costo per gli Organi Statutari potrebbe rimanere invariato, così come quello del personale, ritenuto adeguato alle esigenze dell'attività della Fondazione.

Si prevede che resteranno in essere gli attuali contratti di collaborazione per la consulenza in ambito legale, amministrativo, istituzionale, di segreteria e relazioni esterne.

Il costo dei collaboratori esterni comprende l'onorario stimato del consulente del lavoro e del Revisore Legale, nonché la consulenza per progetti artistici della Fondazione e l'organizzazione di eventi di carattere artistico-culturale.

Sono state previste commissioni per servizi di gestione del patrimonio proporzionali alle somme affidate alle SGR.

E' stato previsto l'ammortamento ordinario sui cespiti che, si ipotizza, non subiranno importanti variazioni.

Immobilizzazioni materiali e immateriali	Immobili	beni mobili d'arte	beni mobili strumentali	beni in comodato	totale
Costo di acquisto	26.245.957	2.048.245	2.368.088	999.941	31.662.231
Fdo ammortamento	-470.075		-1.955.492	-799.953	-3.225.520
Esistenze iniziali	25.775.882	2.048.245	412.596	199.988	28.436.711
Acquisti			3.000		3.000
Spese incrementative					
Vendite /dismissioni					
Rettifiche di valore					
Ammortamento annuo			-213.908	-199.988	-413.896
Altre variazioni					
Esistenze finali	25.775.882	2.048.245	201.688	0	28.025.815

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE ESERCIZIO 2020
FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA

E' in corso di definizione un accordo con il Comune di Pavia in relazione alla collocazione, in una piazza pavese, della scultura "Rithmo" realizzata dal Maestro Mo, attualmente ancora di proprietà della Fondazione ed iscritta fra i beni d'arte.

Sui beni concessi in comodato d'uso per cinque anni, nell'ambito del progetto Aster, iscritti per Euro 999.941, è stato calcolato un ammortamento, pari a Euro 199.998, rapportato alla durata del contratto, lo stesso non sarà imputato a costo in quanto era stato allo scopo appositamente creato un fondo nel passivo dello stato patrimoniale.

E' stato previsto l'accantonamento per il fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente che non ha optato per la pensione integrativa.

Si propone di seguito un dettaglio della voce "Altri oneri" che potrebbero quantificarsi in Euro 555.000.

Altri oneri	31-dic-18	30-giu-19	previs 2019	previs 2020
manutenzione automezzi	12.104	8.262	12.000	15.000
manutenzione immobili	53.681	29.872	60.000	50.000
manutenzione uffici	54.882	37.629	50.000	45.000
manutenzione macchine	23.753	16.830	20.000	20.000
spese condominiali	88.129	34.037	80.000	80.000
contributi associativi	56.905	51.204	57.000	60.000
assicuraz.automezzi	10.884	10.469	12.000	10.000
assicuraz.infortuni ammin.	14.825	12.990	15.000	16.000
assicurazi.RC e furto	8.564	5.455	8.500	9.000
assicurazi.resp.civ.ammin.	8.223	8.223	9.000	9.000
pulizia	26.711	11.709	23.000	25.000
rappresentanza e promoz.	44.014	21.786	40.000	40.000
comunicazione	6.100	0	7.000	10.000
illuminazione	17.512	8.456	18.000	20.000
cancelleria	15.798	5.658	15.000	20.000
telefoniche	19.700	8.532	17.000	20.000
postali e telegrafiche	3.348	1.024	3.000	4.000
periodici e libri	1.624	753	1.500	2.000
carburante	6.529	2.715	6.000	7.000
viaggi	18.823	7.059	15.000	20.000
abbonamenti vari	3.501	783	2.000	3.000
spese varie di gestione	66.610	7.332	65.000	70.000
totale	562.223	290.779	536.000	555.000

Per quanto riguarda le imposte si è tenuto conto del beneficio degli sgravi fiscali sull'IRES, introdotti dalla vigente normativa sui contributi liberali.

Sulla base delle assunzioni così descritte l'ammontare complessivo delle spese di funzionamento previsto per il 2020 è di circa Euro 4.300.000 così distribuito:

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE ESERCIZIO 2020
FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA

DETTAGLIO SPESE FUNZIONAMENTO	31-dic-18	30-giu-19	previs 2019	previs 2020
Oneri	3.210.434	1.386.765	2.973.000	2.956.000
Oneri straordinari	259	90.548	395.000	20.000
Imposte	953.387	36.649	2.100.000	1.320.000
<i>totale oneri</i>	4.164.080	1.513.962	5.468.000	4.296.000

Sulla base dei descritti assunti, si propone lo schema di conto economico che potrà chiudere con un avanzo di gestione di circa Euro 12.200.000:

CONTO ECONOMICO	
	Previs esercizio 2020
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	500.000
2 Dividendi e proventi assimilati	15.400.000
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	15.400.000
3 Interessi e proventi assimilati	135.000
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	134.000
c) da crediti e disponibilità liquide	1.000
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	500.000
9 Altri proventi	3.500
10 Oneri	2.956.000
a) compensi e rimborsi organi statutari	800.000
b) per il personale	1.000.000
b) per consulenti e collaboratori esterni	250.000
c) per servizi di gestione del patrimonio	100.000
d) interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.000
f) ammortamenti	215.000
g) accantonamenti	35.000
h) altri oneri	555.000
11 Proventi straordinari	5.000
12 Oneri Straordinari	20.000
13 Imposte	1.320.000
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	12.247.500

Previsione di riparto dell'avanzo di gestione

Tenuto conto delle attuali previsioni normative, l'avanzo di gestione, di circa Euro 12.200.000, potrà essere così ripartito:

<i>PROPOSTA DI RIPARTO 2020</i>		
avanzo di gestione		€ 12.200.000
acc.a riserva obbligatoria	20% di € 12.200.000	€ 2.440.000
residuo per l'attività di istituto		€ 9.760.000
acc.ai settori rilevanti	almeno il 50% di € 9.760.000	€ 7.905.000
acc. ai settori ammessi		€ 280.387
acc. per il volontariato	1/15 di € 4.880.000	€ 325.333
acc. Fdo iniziative comuni	0,3% di € 9.760.000	€ 29.280
acc. Fdo integrità Patrimonio	max 15% di € 9.760.000	
acc. Riserva Plusvalenze	10% di € 12.200.000	€ 1.220.000
acc. Fdo imprese strumentali		

Dopo gli accantonamenti obbligatori per Legge:

- alla Riserva Obbligatoria il 20% dell'avanzo di gestione secondo le ultime indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza;
- Euro 4.880.000 ai Settori Rilevanti il 50% dell'avanzo residuo dopo l'accantonamento alla Riserva Obbligatoria;
- al Volontariato secondo quanto previsto dell'art 62 D.Lgs 117/2017;
- al Fondo nazionale iniziative comuni, lo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali;
- a Riserva da Rivalutazione e Plusvalenze, il 10% dell'avanzo di gestione, per la sua graduale ricostituzione dopo l'utilizzo della stessa a copertura della perdita generata sul Fondo Atlante.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE ESERCIZIO 2020
FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA

La somma residua potrà essere destinata all'Attività Istituzionale, distribuita fra Settori Rilevanti e Settori Ammessi; qualora necessario, sarà possibile attingere somme dal Fondo Stabilizzazione Erogazioni al fine di poter prevedere risorse nell'ambito dell'attività istituzionale sufficienti a garantire il sostegno a progetti ricorrenti, ritenuti particolarmente vevoli.

Alla luce di quanto esposto ed alle previsioni di accantonamento, il Fondo Stabilizzazione Erogazioni alla data del 31 dicembre 2019 ammonterà a circa Euro 9.500.000 a cui potranno essere aggiunti Euro 1.037.293 cautelativamente lasciati nel Fondo Imprese Strumentali sino a conclusione dell'operazione di cessione Pasvim.

Fondo Stabilizzazione Erogazione	
Fondo al 31/12/2018	5.478.965
previsione utilizzo 2019	-4.606.556
previsione accantonam 2019	8.599.466
previsione accantonam 2020	
Previs Fondo 2019	9.471.875

Pavia, 17 ottobre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Aldo Poli
(Firmato in originale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
SUL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2020

Il Collegio dei Sindaci ha preso in esame il Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2020 e formula le seguenti osservazioni.

Le somme da destinare all'attività istituzionale sono stabilite sulla base dei risultati presunti dell'esercizio precedente. Tali risultati sono illustrati nell'ipotesi di preconsuntivo al 31 dicembre 2019 elaborata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, da cui è stato ricavato l'ammontare del presunto avanzo di gestione 2019, sulla base di una visione prospettica dell'andamento gestionale.

Allo stato, le previsioni fornite dal Consiglio di Amministrazione con riferimento ai rendimenti al 31 dicembre 2019 evidenziano:

- a) dividendi e proventi assimilati: Euro 19.476.058;
- b) risultato presunto delle gestioni patrimoniali individuali: Euro 850.000;
- c) risultato presunto della gestione amministrata: Euro 780.000;
- d) proventi straordinari, per circa Euro 2.500 e altri proventi per Euro 4.300 che saranno incassati a titolo di rimborso spese per la concessione in utilizzo della Sala Convegni Palazzo Brambilla, .

Il Consiglio di Amministrazione stima che al 31 dicembre 2019 gli oneri potranno essere in linea con il precedente esercizio, mentre l'imposizione fiscale aumenterà in relazione ai maggiori dividendi incassati. Sono stati cautelativamente previsti oneri straordinari per Euro 400.000, di cui Euro 90.000 già sostenuti nel primo semestre a saldo dell'imposta IRES riferita al 2018, e Euro 310.000 a fronte dell'apertura di un processo verbale di constatazione redatto dall'Agenzia delle Entrate nei confronti della Fondazione avente ad oggetto deduzioni di imposta.

In base a tali dati, il presunto avanzo di gestione al 31 dicembre 2019 ammonterebbe a Euro 15.500.000.

Per il primo anno, a far tempo dal 2014, l'avanzo di esercizio potrebbe essere in grado, da solo, di dare copertura alle somme che saranno destinate all'attività istituzionale, quantificate in Euro 8.500.000; si prevede, quindi, che per il 2020 non si renderà necessario attingere dal Fondo Stabilizzazione Erogazioni.

*

Con riferimento alle componenti positive e negative di Conto Economico esposte nel Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2020, il Collegio osserva:

Proventi

Rendimento delle attività finanziarie immobilizzate: la previsione della distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate non strumentali è basata sulle Relazioni Semestrali ed i Piani Industriali per un ammontare complessivo di Euro 15.400.000;

Rendimento della gestione esterna: la stima in Euro 500.000 dei rendimenti della gestione esterna affidata a Pramerica e Eurizon Capital è stata operata utilizzando la media percentuale del 2,5%. Le forme di impiego tendono a coniugare l'esigenza di ottenere una adeguata redditività mantenendo un livello di rischio conservativo-medio;

Rendimento del patrimonio liquido: la stima di circa Euro 635.000 è stata operata utilizzando le previsioni cedolari per i titoli obbligazionari e le stime di realizzo per i fondi;

Proventi straordinari e altri proventi: sono stati stimati proventi straordinari per circa Euro 5.000 oltre ad altri proventi per Euro 3.500 provenienti dai rimborsi spese per la concessione in utilizzo della Sala Convegni Palazzo Brambilla.

Oneri di funzionamento

I **costi di gestione**, tenuto conto delle esigenze necessarie al funzionamento della Fondazione, sono stati ragionevolmente previsti in linea con quelli esposti nel preconsuntivo 2019. I compensi ai membri dei diversi organi della Fondazione sono conformi ai parametri prescritti dal Protocollo di Intesa Acri-Mef.

Gli **ammortamenti** sono stati stimati in via ordinaria in continuità con quanto previsto nell'anno precedente. Sui beni concessi in comodato d'uso per cinque anni, nell'ambito del progetto Aster, è stato calcolato un ammortamento rapportato alla durata del contratto; tale ammortamento non è stato imputato a costo in quanto era stato allo scopo appositamente creato un fondo nel passivo dello stato patrimoniale.

Gli **oneri straordinari** sono stati stimati prudenzialmente sulla base di dati storici, quali eventuali ulteriori oneri di funzionamento sopravvenuti, non ragionevolmente prevedibili alla data di redazione del DPP 2020.

Le **imposte** sono state calcolate sulla base delle aliquote vigenti.

In considerazione di quanto sopra esposto, pertanto, le previsioni per il 2020 possono così sintetizzarsi:

- rendite stimate: Euro 16.535.000;
- proventi straordinari e altri proventi stimati: Euro 8.500;
- oneri di funzionamento stimati: Euro 2.956.000;
- oneri straordinari stimati: Euro 20.000;

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE ESERCIZIO 2020
FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA

- imposte stimate: Euro 1.320.000;
- avanzo di gestione 2020 presunto: Euro 12.247.500.

Su tale avanzo, prudenzialmente arrotondato per difetto in Euro 12.200.000, sono stati calcolati gli accantonamenti e le destinazioni richiesti dalla vigente normativa:

- a) l'accantonamento a riserva obbligatoria determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, per Euro 2.440.000;
- b) all'attività istituzionale per i Settori Rilevanti per l'anno 2021 saranno destinati almeno Euro 4.880.000 in conformità alla vigente normativa;
- c) l'accantonamento per il Volontariato ex art 62 D. Lgs. 117/2017, per Euro 325.333, pari a 1/15 delle somme disponibili per l'Attività Istituzionale, al netto dell'accantonamento minimo ai settori rilevanti di cui alla precedente lett. b), salvo eventuali contributi integrativi come per Legge [su detto contributo sarà riconosciuto un credito di imposta];
- d) l'accantonamento al Fondo nazionale iniziative comuni pari allo 0,3% dell'avanzo di esercizio al netto delle riserve patrimoniali, per Euro 29.280;
- e) l'accantonamento alla Riserva Plusvalenze, pari al 10% dell'avanzo, per Euro 1.220.000;

La somma residua potrà essere destinata all'attività istituzionale tenuto conto che, qualora dovessero essere destinate, alla stessa, per il 2021, risorse per Euro 8.500.000, in tale anno si renderà necessario attingere dal Fondo Stabilizzazione Erogazioni, a tale fine opportunamente integrato.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si esprime quindi parere favorevole all'approvazione da parte del Comitato di Indirizzo del Documento Programmatico Previsionale per l'anno 2020, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Pavia, 28 ottobre 2019

Il Collegio dei Sindaci
(firmato in originale)

INDICE:

Consiglio di Amministrazione.....	- 1 -
Collegio Sindacale.....	- 1 -
Comitato di Indirizzo.....	- 2 -
INTRODUZIONE.....	-3-
Gestione amministrativa e organizzativa.....	- 3 -
Le previsioni degli analisti sul quadro macroeconomico.....	- 3 -
Il quadro normativo	- 4 -
PREVISIONEDELLESOMMEDISPONIBILIPERL'ATTIVITÀISTITUZIONALEPERL'ANNO2020-6-	
ATTIVITÀISTITUZIONALE.....	-9-
Educazione, istruzione e formazione.....	- 11 -
Volontariato, filantropia e beneficenza	- 11 -
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	- 12 -
Arte, attività e beni culturali.....	- 13 -
Salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa.....	- 14 -
Ricerca scientifica e tecnologica	- 15 -
Protezione e qualità ambientale.....	- 15 -
RELAZIONEECONOMICAEFINANZIARIASULLAGESTIONE.....	-17-
Prospettive della Fondazione per il 2020	- 17 -
Proventi netti previsti	- 19 -
<i>Previsione dei dividendi.....</i>	- 20 -
<i>Previsione del risultato della gestione patrimoniale individuale.....</i>	- 22 -
<i>Riepilogo delle rendite previste</i>	- 24 -
Spese di funzionamento.....	- 25 -
Previsione di riparto dell'avanzo di gestione	- 28 -
RELAZIONEDEL COLLEGIODELSINDACI.....	-30-